IVG

Movida e assembramenti ad Albenga: concordata la chiusura anticipata dei locali

di **Redazione**

25 Maggio 2020 – 11:59

Albenga. Il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis ha incontrato ieri sera i gestori di alcuni locali, in particolare del Centro Storico, nei quali nei giorni scorsi si sono verificate alcune situazioni di assembramento.

Spiega il primo cittadino: “Dall’incontro è emersa una grande disponibilità da parte dei gestori delle attività più frequentate dalla movida ingauna. In particolare è stata concordata la chiusura anticipata delle loro attività allo scopo di evitare gli eccessi che nei giorni scorsi si sono verificati a notte inoltrata. Inoltre i gestori di queste attività ci hanno manifestato il loro impegno a chiudere immediatamente il loro locale qualora dovessero manifestarsi situazioni di assembramento difficili da gestire”.

L’Amministrazione ingauna ha dato la possibilità alle attività presenti su tutto il territorio comunale di ampliare gratuitamente l’occupazione di suolo pubblico proprio allo scopo di evitare il verificarsi di assembramenti. Aumentando il numero dei tavolini adeguatamente

distanziati tra loro secondo le norme “AntiCovid” in vigore, infatti, i gestori delle attività hanno la possibilità di garantire il distanziamento sociale ai loro clienti e, al contempo, di riprendere a lavorare.

Al vaglio dell’Amministrazione ingauna, inoltre, anche altre misure che saranno concordate a seguito di incontri con le autorità competenti, volti a garantire la sicurezza e il rispetto delle normative in vigore. Tra le proposte quella degli assistenti civici che, secondo le prime informazioni, potranno essere impiegati per attività sociali, per collaborare al rispetto del distanziamento sociale e per dare un sostegno in questa seconda fase dell’emergenza anche nella gestione delle riaperture.

A tal proposito il sindaco Tomatis afferma: “L’appello proveniente dai sindaci delle principali città e località turistiche è stato accolto, non dalla Regione, ma dal Governo a dimostrazione che il problema era molto sentito e coinvolgeva tutti i comuni. Secondo quanto apprendiamo dovrebbe presto partire un bando per reclutare gli assistenti civici che ci aiuteranno a gestire i flussi nei centri storici e far rispettare la distanza di sicurezza. Siamo in attesa di nuove indicazioni a tal proposito per attivarci in tal senso”